

ATTIVITA'

Mercoledì 18 Dicembre – Ore 19

Studio biblico comunitario
su l'evangelizzazione
a cura del past. R.Lattanzio

Giovedì 19 Dicembre – ore 10

Riunione Unione Femminile

Venerdì 20 Dicembre – ore 17

Attività da concordare

Domenica 22 Dicembre – ore 10

Riunione Gruppo Giovanile

Ore 11:00

CULTO e Scuola Domenicale

Dio per nessuno
s'è risparmiato,
e suo figlio Gesù,
in terra ha mandato,
perché in croce
fosse sacrificato!

Chi al Signore dà
con generosità,
tutto godrà con lui
nell'eternità!

NICOLINO



A Natale
non faccio uscire
più l'agnellino
ma solo u piccolo
Passerottino!

Nic

Auguri

di Buon Compleanno

a Francesca **CASTELLANO**

20 Dicembre 2013

compie **17** anni

Francesca, già fresca signorina,
diciassettanni da venerdì mattina!
Molto seria e molto intelligente,
assidua in chiesa e pour diligente!

Che augurarle in tempi moderni?

Tra costumi e società,
come squadernati quaderni?
Fiducia e più impegno per il Signore,
Dio di bontà e immenso amore!

Chi nell'Eterno confida e spera,
la sua vita non sarà mai nera!

Forza e coraggio,
o moderna gioventù,
benedizioni certamente
ti giungeranno da lassù !

NICOLAS

PRENDI LA BUSTA...

Hai capito bene, quella che sta sul
tavolinetto per
l'OFFERTA D'AMORE;
metti monete di... carta e portala il
giorno di Natale.
Le buste saranno raccolte durante
il Culto Speciale.

NIC

Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so S.Sonnino, 23 – 70121 BARI

tel. 080/5543.045 – cell. 329.7955.630

e-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



Notiziario

Settimanale

Della CHIESA CRISTIANA

EVANGELICA BATTISTA

Altamura – via Parma.58

Segreteria tel.080-3162723

N.39 - anno XXXIII 15/Dicembre/2013- diffusione interna – fotocopia

TERZA
DOMENICA
D'AVVENTO

TREPIDAZIONE

Dell'Avvento ne parliamo ogni anno in questo periodo. E questa volta cerco una sensazione diversa in me, ovvero: che cosa Dio può aver sentito in sé nel portare alla luce il suo "Disegno" ("Opera Prima": la *Creazione*). Dio decide per una "emozione" nella profondità della sua essenza da esprimere verso le sue creature tutte con Passione ed Amore.

Ma dopo l'esperienza dell'EDEN, Dio vuole proteggere e salvare le sue creature tutte. Egli, nella Sua Grandezza vorrà provare gioia nel Suo Figlio Unigenito Gesù di Nazareth in missione sulla terra; ed ancor più "allegrezza" (...) di peccatori che si convertono per gustare la Sua Grazia, elargita in dono ad ogni essere umano.

Questa deve essere stata l'emozione pensata di quel che doveva essere al ritorno di Cristo al Padre celeste, per risiedere alla sua destra e *intercedere per noi...* e sarà ancor più forte l'altra emozione della manifestazione del suo ritorno di Cristo sulla terra per rapire la sua Chiesa con l'evento finale del "Grande Giorno" : il Banchetto celeste alla presenza del Dio Vivente e nel Regno eterno. Ricordiamoci di quest'ultimo punto qual compimento d'ogni sua promessa e del Suo Piano divino.

NICOLA

L'Eternità di Dio

*Il popolo d'Israele, e sin dalla storia di Abramo, non ha mai nel suo linguaggio o nella sua mente riserve dell'esistenza di un Dio. Dio c'è e mai nessuno lo mette in dubbio un sol momento. Dio c'è perché c'è una storia, l'inizio d'un cammino d'un uomo di fede... Abramo invitato e lasciare ogni cosa per dirigersi dove Dio gli indica. **Dio c'è.** Dio è e resterà sempre Dio! Non occorre mai più parlarne. No! Ma Dio c'è. Ha parlato un tempo remoto...e noi e l'universo intero siamo qua! Ed Egli parla ancora, parla e parlerà sempre perché eterno è il suo modo di essere, perenne è il suo modo di agire.*

*Noi umani siamo sembianze di parola di Dio, perché Egli ci ha voluti con amore e ci ha creati per la Sua Gloria. Il mistero eterno è questo: **che l'universo sia pieno della Gloria Sua.***

In noi, nel tempo che fu, Dio ha messo l'innesto della vita, le radici per la giusta armonia del "Suo" tutto reale di bellezza e grandezza, di sublime maestà, di giocosità, di amorevolezza e maestosità. Egli ci ha modellati a sua immagine e somiglianza; Egli ci segue nel nostro percorso dall'eternità, Egli ci consacra e santifica perché diventiamo adulti e rigogliosi. Egli ci ha dato un segno inconfondibile della sua "opera" e del come crescere nel solco della sua parola incarnata in Gesù Cristo. E questo tempo di visita è preceduto da un AVVENTO, di incontro per riconciliare il cielo con la terra, dopo lo strappo fatto dall'"uomo" all'origine.

*Questo Avvento lo stiamo vivendo ancora, lo ricordiamo in vista del Natale, ma c'è anche quello del **secondo Avvento** (Il ritorno di Cristo per raccogliere le sue creature "rinnovate").*

Si parla già d'un Inverno caldo,
della "misericordia" avremo il saldo?
Credo in Stagione assai bollente,
che manderà in bestia molta gente!
La situazione economico-sociale,
ha investito ormai tutto lo stivale!
Ci prospetta nuove grigie situazioni,
e con del tutto imprevedute soluzioni!

I problemi tutti di questo momento,
sono ben chiari senza commento!
Stop a giocolieri che san solo parlare,
i forconi meglio in campagna da usare!
Senza azioni concrete ben evidenti,
andiamo incontro solo ad incidenti!
E davvero i probabili bui scenari,
potrebbero essere micidiali e vari!

Da paroloni, parolacce a guerriglia,
che metteranno ancor sulla griglia?
Saranno chiacchiere, bolle di sapone,
per tutti quanti solo un trappolone!

Il rubinetto è chiuso, non più aperto,
e la sorgente ha già un "tappo certo!"
Chi in casa già aveva un bel pozzo,
d'acqua fresca si riempie il gozzo!

Chi aveva vuoto il proprio borsellino,
purtroppo la prenderà nel coppolino!
Non c'è seria e attiva mobilitazione,
non solo qui ma in tutta la Nazione!

Occorrono proteste serie e insistenti,
per incamminarci in veri cambiamenti!
In questo momento, scrivere solo posso,
in situazioni come uno spolpato osso!

Sperando le idee posson camminare,
e un *miracolo*, tutto anche cambiare!
Ma ciò potrebbe avere una ragione,
solamente con una bella rivoluzione!

Rivoluzione nel cuore e nel cervello,
per qualcosa di davvero nuovo e bello!
Oppur ci rimane solo la preghiera,

Attività

In
Moto



**Il quadro
della situazione !**



MOLTO DI PIU'

E Pietro disse:

Ecco, noi abbiamo lasciato le nostre case, e t'abbiamo seguito. Ed Egli (Gesù) disse loro : "Io vi dico in verità che non v'è alcuno che abbia lasciato casa e moglie, o fratello, o genitori, o figli per amor del Regno di Dio, il quale non ne riceva molte volte tanto in questo tempo, e nel secolo a venire la vita eterna".

(Luca 18 : 28-30)

Aiuto Fraterno

***E' aperta la sottoscrizione,
per aiuto agli alluvionati;
per chi vive in buia condizione,
più di me e di te, sventurati!***

***Un obolo, una piccola sommetta,
puoi ben darla, anche tu di certo,
E non ti diamo alcuna fretta,
ma fatto a cuor e borsellino aperto!***

***Sappi ch'è più felice il dare,
con cuore generoso e sincero,
l'evangelo così invita ad amare,
per mostrare il tuo operare vero!***

***Non fare spese inutili, assai vale,
fai risparmio, preventivamente!
Non ingozzarti ovvero, a Natale,
per più solido aiuto, ovviamente!***

Ricordati
che un pezzetto
tocca pure a me!



*E tutto ciò è oltremodo come un invito di gioiosa festa (il Natale), come in un banchetto eterno nei cieli infiniti che avverrà... quando i cieli saranno conclusi per esprimere nuove metamorfosi di energie...di **spirito e vita**. E tutto questo dire si chiude in una scintilla di fede; chi è in tale traiettoria sarà attratto dal Dio Unico Onnipotente, nonché Creatore e Signore dell'universo ed altresì più ancora un Padre d'infinita bontà misericordia.*

La parola scritta (la Bibbia) ci indirizza a capire il suo Piano e la sua volontà, e il Suo fine per ciascun essere umano.

Intanto la "precarietà" terrena, umana, ci induce a riflessione per un nostro cambiamento radicale e per conseguire la finale vittoria in Cristo, che con la sua venuta sulla terra, e il suo sacrificio d'amore sulla croce ci prospetta una vita nuova nei cieli eterni.

Ecco, così fu detto, così avvenne, così molti hanno creduto e così avverrà secondo le promesse di Dio a noi fatte.

NICOLA

Gloria perenne

Quando il sole più non splenderà,
chissà dove la mia anima mai sarà!
O Dio, tu m'hai creato con amore,
dimmi quando rinascerà il mio core!

Sarò lontano in un altro mondo
in luogo infinito e più profondo
Sarà in luogo di Luce e splendor
in tuo luogo celeste, o Signore!



Così decretasti nel Tuo Disegno,
di tua promessa ci desti un pegno!
Trovarti nella Grandezza e Maestà,
nel tuo cuore per sempre per bontà!

O Dio, ciò che tu hai ben pensato,
insieme alla bellezza del tuo Creato,
finché qui vivrò, darò testimonianza,
di Tuo immenso amore e vicinanza!



Si compia ogni opera tua, Signore,
ciò che mostrarci vuoi del tuo core!
Tu sei il Dio Grande in Onnipotenza,
Padre e Madre d'ogni Tua sapienza!

La Gloria risuonerà nell'immensità,
e tutto ciò che stabilito s'avvererà!
Manifestazione di Dio, il Vivente,
Eterno e Amorevole Dio Presente!

NICOLA

Guai a me se non evangelizzo

I Introduzione all'evangelizzazione *Ruggiero Lattanzio*

9. Come prepararmi a evangelizzare

Per essere sempre pronto all'annuncio del vangelo, devo prepararmi costantemente al mio servizio di testimonianza nel mondo. Come un atleta si allena assiduamente per mantenersi in forma ed essere pronto alla gara, così ciascuno di noi ha la responsabilità di curare la propria forma spirituale per non ritrovarsi impreparato di fronte alle occasioni di evangelizzazione che il Signore può riservarci da un momento all'altro. L'Apostolo Paolo esorta, per esempio, Timoteo a non trascurare il suo dono spirituale ma a coltivarlo con cura: 1 Timoteo 4:13-16.

Come il mietitore affila la lama della sua falce prima di mettersi al lavoro, così ciascuno di noi è chiamato ad affinare i propri doni al fine di rendere un servizio di testimonianza sempre più efficace per la gloria di Dio. Per prepararsi all'annuncio del vangelo, è essenziale condurre una vita consacrata al Signore, coltivando un'appassionata relazione con Lui tramite la preghiera e la meditazione biblica. Approfondendo il nostro rapporto d'amore col Signore, affiorerà in noi la gioia di annunciare Cristo e acquisiremo il coraggio di testimoniare il suo nome.

1. PREGHIERA

Non possiamo annunciare Cristo agli altri se noi per primi non abbiamo una relazione viva col Signore Gesù. La preghiera è essenziale per mantenere viva la nostra relazione col Signore. Perciò, è dalla preghiera che bisogna ripartire sempre e di nuovo.

Se l'evangelizzazione non dipende dai nostri sforzi umani ma dall'azione dello Spirito Santo che ci predispone alla missione e ci spinge ad andare nel mondo, la preghiera è fondamentale perché con essa invociamo l'aiuto del Signore e ci apriamo all'azione del suo Spirito. Nel libro degli Atti, prima di ricevere la potenza dello Spirito Santo e cominciare a testimoniare il Cristo, i discepoli "perseveravano concordi nella preghiera" (At 1:14). Le lettere di Paolo sono ricche di esortazioni a perseverare nella preghiera.

Tali esortazioni rappresentano un richiamo a stabilire una relazione con Dio non sporadica ma costante, che non s'interrompe quando, finito il culto, ritorniamo a casa o quando, dopo aver pregato, riprendiamo le nostre attività ma che rimane viva in tutto ciò che facciamo.

2. MEDITAZIONE BIBLICA

Per prepararsi a evangelizzare bisogna certamente acquisire un'adeguata conoscenza biblica. Non basta, però, studiarla per bene la Bibbia una sola volta per poi illudersi di saperne già abbastanza. La Bibbia non è come il manuale della scuola guida che lo si studia una sola volta al fine di patentarsi per poi abban-donarlo sullo scaffale della nostra libreria. La Bibbia non andrebbe mai riposta sullo scaffale ma dovrebbe rimanere sempre in vista sulla scrivania o sul comodino perché essa andrebbe aperta, letta e meditata con una certa frequenza. Quanta più familiarità acquisiremo col messaggio biblico, tanto più saremo pronti ad annunciare l'evangelo nelle situazioni più disparate senza essere colti impreparati.

L'Apostolo esorta Timoteo a perseverare nelle cose imparate tramite la conoscenza delle Sacre Scritture: 2 Timoteo 3:14-17.

a) GIOIA

Se Cristo dimora in noi, egli è la nostra fonte di gioia quotidiana: Giovanni 15:9-11. Quanto più approfondiremo il nostro rapporto col Signore, tanto più a fondo sperimenteremo la gioia della sua presenza, l'unica gioia che può accompagnarci anche nei momenti di sofferenza e di prova: 1 Pietro 4:12-13.

Quanto più questa gioia riempirà i nostri cuori, tanto più saremo predisposti all'annuncio del vangelo. La gioia che discende da Cristo è, infatti, una gioia contagiosa che si riversa su chi ci sta attorno. Questa gioia non consiste necessariamente nell'avere il sorriso stampato sulle labbra, ma consiste nell'avere un atteggiamento cordiale e amorevole verso il nostro prossimo e verso noi stessi che ci consente di affrontare le situazioni della vita con serenità d'animo e con fiducia anziché con malumore e amarezza.

b) CORAGGIO

Se Cristo agisce in noi mediante la potenza del suo Spirito, acquistiamo finalmente il coraggio di testimoniare al mondo il suo nome senza più temere i giudizi o le offese che vengono dal mondo: Giovanni 16:33.

Paolo ricorda a Timoteo che è animato dalla forza dello Spirito Santo e lo incoraggia ad annunciare il vangelo: 2 Timoteo 1:7-8.

Anche noi oggi siamo incoraggiati ad annunciare il vangelo confidando non in noi stessi ma nelle forze che discendono dal Signore.

R.L.

